

TREEART FESTIVAL

TREEART FESTIVAL 2026

IL TEMPO COME MATERIA, MEMORIA E FUTURO. A BUTTRIO DAL 9 AL 12 LUGLIO LA SETTIMA EDIZIONE DI TREEART FESTIVAL QUEST'ANNO SUL TEMA "TEMPO: IL RITMO DELLA TERRA"

VARIEGATO E INTERDISCIPLINARE IL **PROGRAMMA** INTRECCIA **INCONTRI, MOSTRE, SPETTACOLO DAL VIVO, PERFORMANCE ARTISTICHE E CONFERENZE** CONFERMANDOSI UNO DEI PIÙ ORIGINALI **LABORATORI CULTURALI** DEDICATI AL **RUOLO DEGLI ALBERI E DELLE FORESTE URBANE** NELL'EVOLUZIONE DELLE **CITTÀ CONTEMPORANEE**

OSPITI DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, TRA CUI LA SCIENZIATA E DIVULGATRICE **GABRIELLA GREISON**, IL **MAESTRO GIORGIO CELIBERTI** - PROTAGONISTA DI UNA MOSTRA PERSONALE E DI UN'INSTALLAZIONE PERMANENTE - LA DANZATRICE **MICHELA LUCENTI**, IL PIANISTA **MATTEO BEVILACQUA**, IL GRUPPO **MUNEDAICO**, CHE CELEBRA IL **TAMBURO TRADIZIONALE GIAPPONESE**, LA **BAROCK ORCHESTRA**. **NUMEROSI GLI ESPERTI**, TRA **DOCENTI UNIVERSITARI, SCIENZIATI, SCRITTORI, ARCHITETTI, URBANISTI E RICERCATORI**

IL CARTELLONE DI SPETTACOLI DAL VIVO È FIRMATO DALL'ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

comunicato conferenza stampa mercoledì 24 giugno

presenti: il presidente dell'associazione **TreeArt Fabio Salbitano** l'ideatrice e curatrice del Festival **Patrizia Minen**, il presidente dell'ERT-Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia **Fabrizio Pitton**, il Direttore di Fondazione Friuli **Luciano Nonis**; per il comitato scientifico **Maurizia Sigura** e **Pietro Maroè**, per l'esposizione dell'artista **Giorgio Celiberti**, il curatore **Carlo Stragapede**. Presente il sindaco di Buttrio **Eliano Bassi**

A Buttrio il tempo non si misura soltanto con gli orologi: si legge negli anelli di un tronco, nella crescita silenziosa delle foreste, nei gesti dell'arte, nella memoria dei paesaggi per immaginare il futuro di una comunità. Queste riflessioni plasmano la **settima edizione del TreeArt Festival**, in programma **dal 9 al 12 luglio** nella cornice della settecentesca **Villa di Toppo Florio** e del suo **parco botanico**, confermandosi come uno dei più originali appuntamenti nazionali dedicati al **dialogo tra cultura ambientale, ricerca scientifica e linguaggi artistici**.

Ideato e curato da **Patrizia Minen**, il festival è promosso dall'**Associazione TreeArt**, presieduta dall'ecologo forestale e docente di Ecologia urbana e del Paesaggio all'Università di Sassari **Fabio Salbitano**, con il contributo della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, il sostegno di **Fondazione Friuli** e la collaborazione del **Comune di Buttrio** e dell'**Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia**, socio dell'associazione.

Nel corso degli anni TreeArt ha costruito un'identità precisa e riconoscibile, trasformandosi in uno **spazio permanente di confronto nel quale artisti, scienziati, divulgatori, amministratori e cittadini condividono riflessioni sul ruolo degli alberi e delle foreste nella costruzione di un futuro più sostenibile**. L'albero continua così a rappresentare la metafora di un sistema di vita partecipato e resiliente, capace di mettere in relazione ambiente, società e cultura attraverso una proposta interdisciplinare che intreccia tavole rotonde, mostre, spettacoli, performance, musica, laboratori e conferenze.

L'edizione 2026 segna l'avvio di **"TreeLogy"**, una trilogia progettuale che accompagnerà il festival nei prossimi tre anni sviluppando tre grandi direttrici di riflessione – **Tempo, Spazio ed Etica** – per esplorare le connessioni profonde tra essere umano, natura e cultura. Il primo capitolo, al centro dell'edizione 2026, è dedicato a **"Tempo: il ritmo della terra"**, una chiave di lettura che invita a rallentare per riscoprire la pluralità dei tempi della Terra, delle foreste e della vita.

«Viviamo in un'epoca dominata dall'accelerazione – osserva il presidente **Fabio Salbitano** – nella quale il tempo umano rischia di dimenticare la convivenza con i ritmi profondi della natura. Con il tema di questa edizione vogliamo restituire centralità ai cicli della crescita, della **memoria, della rigenerazione** e della trasformazione, costruendo un dialogo continuo tra scienza e arte capace di tradursi in esperienza condivisa. **Nella crescita di un albero, nel divenire di una foresta e nel gesto artistico esiste la stessa tensione vitale**: dare forma al tempo senza interrompere il dialogo con il ritmo della Terra».

Per **Patrizia Minen**, ideatrice e curatrice del festival, «TreeArt nasce dalla convinzione che parlare di alberi significhi parlare della qualità della nostra vita e del futuro delle città e delle comunità. Il festival vuole essere uno spazio aperto all'ascolto e al confronto, capace di mettere in relazione discipline e persone diverse, perché solo attraverso una cultura condivisa possiamo costruire una nuova consapevolezza ambientale».

IL MAESTRO GIORGIO CELIBERTI: IL TEMPO DELL'ARTE TRA MEMORIA, NATURA E MATERIA

Tra i protagonisti assoluti della settima edizione del TreeArt Festival figura **Giorgio Celiberti**, pittore e scultore tra le più autorevoli personalità dell'arte contemporanea italiana, protagonista di oltre settant'anni di ricerca artistica e presente proprio quest'anno, per la **sesta volta in carriera**, anche all'**Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia**. La sua partecipazione rappresenta uno dei momenti più significativi dell'edizione 2026, instaurando un dialogo profondo tra il linguaggio dell'arte e il tema scelto dal festival.

Giovedì 9 luglio alle ore 18.00 sarà inaugurata negli spazi di **Villa di Toppo Florio** una grande **mostra personale**, curata da **Carlo Stragapede**, concepita appositamente per dialogare con il contesto naturale della Villa e con la riflessione sul tempo che attraversa l'intera manifestazione. Il percorso espositivo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel quale l'affresco diventa pelle della memoria, mentre cuori trafitti, farfalle, incisioni e segni arcaici restituiscono una poetica che affonda le proprie radici nella storia dell'uomo e nella sua costante tensione verso l'eternità. Il dialogo tra arte e natura troverà il suo momento più emblematico nel **parco della Villa** dove, **venerdì 10 luglio alle 19.30**, con l'introduzione dello stesso **Carlo Stragapede**, sarà presentata la **monumentale stele in alluminio** che entrerà stabilmente a far parte del patrimonio del **Museo d'arte contemporanea a cielo aperto** che il festival sta costruendo di anno in anno, contribuendo a consolidare un percorso artistico permanente immerso nel paesaggio.

L'opera si erge tra gli alberi secolari come una **presenza verticale** che mette in relazione la crescita biologica della natura con quella estetica dell'arte. L'alluminio, materiale della tecnica e della modernità, viene umanizzato dal gesto dell'artista attraverso graffiti arcaici, numeri e simboli che trascendono il linguaggio e affondano nel nucleo più profondo della memoria. Il metallo diventa così custode di una memoria ancestrale, trasformando il tempo da semplice successione cronologica a **sostanza viva, materia plastica e spirituale**.

Pittore e scultore tra i grandi protagonisti dell'arte italiana del Novecento e del nuovo millennio, **Giorgio Celiberti**, che vive e lavora a Udine, ha partecipato alle più importanti manifestazioni artistiche in Italia e all'estero, mantenendo sempre al centro della propria ricerca il rapporto tra memoria, segno e umanità. La sua presenza al TreeArt Festival rappresenta così non soltanto uno degli appuntamenti di maggiore prestigio dell'edizione 2026, ma anche una **sintesi perfetta dello spirito della manifestazione**, che attraverso il dialogo tra arte, scienza e natura invita a riflettere sul tempo come patrimonio condiviso, esperienza collettiva e responsabilità verso il futuro.

GIOVEDÌ 9 LUGLIO: LE RADICI DEL TEMPO APRONO IL FESTIVAL

Il programma prenderà ufficialmente il via **giovedì 9 luglio** con una giornata dedicata al tema **"Radici del Tempo – Gli alberi come archivi viventi"**, filo conduttore di una riflessione sul modo in cui le foreste custodiscono la memoria del pianeta e raccontano, attraverso la propria crescita, la storia dell'ambiente e delle comunità.

Alle **10.00** il dialogo **"Fisiologia, ecologia forestale, foreste vetuste: come si formano, ruolo e funzioni ecologiche"** vedrà confrontarsi **Marco Marchetti**, dell'Università La Sapienza di Roma, e **Giorgio Alberti**, dell'Università di Udine, approfondendo il valore delle foreste più antiche come ecosistemi complessi, archivi naturali e presidi fondamentali di biodiversità. Alle **11.00** sarà invece protagonista **Paolo Cherubini** con l'approfondimento **"Il tempo della terra: gli anelli degli alberi quali archivi della storia"**, dedicato alla straordinaria capacità degli alberi di conservare nelle proprie strutture biologiche tracce climatiche, ambientali e storiche, trasformandosi in autentici custodi della memoria del pianeta. Alle **ore 18.00** sarà **inaugurata la mostra personale di Giorgio Celiberti**, momento centrale della componente artistica dell'edizione 2026.

A chiudere la giornata, alle **19.00**, sarà il workshop **"I colori del tempo"**, un'esperienza **immersiva** che invita il pubblico a **trasformare in pittura le suggestioni offerte dalla natura** e dalla luce del tramonto nel parco di Villa di Toppo Florio. Dopo aver visitato la mostra di Celiberti, i partecipanti saranno accompagnati in **un percorso dedicato alla tecnica dell'acquerello** e in un'attività di **osservazione** degli elementi naturali – alberi, foglie, fiori e paesaggi – dalla quale prenderà forma un elaborato personale.

VENERDÌ 10 LUGLIO: GABRIELLA GREISON TRA SCIENZA, TEATRO E MERAVIGLIA

La prima giornata ufficiale del festival entrerà nel vivo **venerdì 10 luglio**, sviluppando gli incontri divulgativi attorno al tema **"Cronobioma – Ritmi vitali e ciclicità ecologica"** e proponendo una giornata capace di intrecciare divulgazione, arti performative e musica in un'unica esperienza immersiva.

Alle **10.00** il dialogo **"Il Tempo del Tempo (atmosferico): lo scorrere dei minuti fra flussi e modelli, fra previsioni e acquazzoni"** vedrà protagonisti **Antonio Trabucco** e **Costantino Sirca** della **Fondazione CMCC di Sassari**, chiamati a riflettere sul rapporto tra fenomeni climatici, modelli previsionali e trasformazioni ambientali. A seguire, alle **11.00**, il Presidente di TreeArt **Fabio Salbitano**, dell'Università di Sassari, accompagnerà il pubblico alla scoperta di uno degli aspetti più sorprendenti del mondo vegetale con l'approfondimento **"Come si muovono gli alberi"**, rivelando le **dinamiche invisibili** che regolano la vita delle piante e la loro capacità di adattarsi all'ambiente circostante.

Alle **17.30** il festival sarà **inaugurato ufficialmente** con una cerimonia moderata da **Gabriella Greison**, tra le più originali e apprezzate **divulgatrici scientifiche italiane**. Fisica, scrittrice, attrice, storica della scienza e narratrice della meccanica quantistica, laureata in Fisica nucleare all'Università degli Studi di Milano e con esperienze di ricerca anche all'**École Polytechnique di Parigi**, Greison ha saputo costruire negli anni un linguaggio capace di trasformare la scienza

in racconto teatrale, avvicinando il grande pubblico ai temi della ricerca attraverso un originale equilibrio tra rigore, emozione e narrazione.

Subito dopo, alle **18.30**, il parco di **Villa di Toppo Florio** diventerà palcoscenico naturale per **“The Garden – Nel tempo degli alberi”** di **Balletto Civile**, ideato da **Michela Lucenti** e interpretato dalla compagnia con accompagnamento dal vivo al pianoforte di **Matteo Bevilacqua**. Una performance immersiva che nasce dalla riflessione sul legame profondo tra essere umano e natura, dove gli alberi diventano soglia tra visibile e invisibile, custodi del tempo e punto di incontro tra ciò che vive sopra e sotto la superficie della Terra.

Alle **19.30** sarà quindi presentata al pubblico la monumentale **stela permanente di Giorgio Celiberti**, con un'introduzione a cura del **curatore Carlo Stragapede**, offrendo una lettura dell'opera e del dialogo che essa instaura con il paesaggio e con il patrimonio arboreo della Villa. La giornata si concluderà alle **21.00** con **“The Art of Taiko”**, spettacolo del gruppo **Munedaiko**, che porterà a Buttrio l'**antica tradizione delle percussioni giapponesi** trasformandola in **un'esperienza artistica e spirituale** nella quale ritmo, disciplina, energia e ricerca interiore si fondono in una coinvolgente dimensione collettiva.

Fondato nel 2014, Munedaiko promuove da anni in Italia e in Europa l'arte del tamburo tradizionale giapponese, concependo il **taiko** non soltanto come pratica musicale, ma come autentico percorso di conoscenza di sé e di armonia con gli altri.

SABATO 11 LUGLIO: IL TEMPO UMANO TRA PAESAGGIO, MEMORIA E CULTURA

La giornata di **sabato 11 luglio** partirà con una riflessione sul tema **“Tempo Umano – Arte, lentezza e percezione”**, analizzando come il tempo modella tanto la natura quanto l'esperienza umana. Ad aprire il programma, alle **10.00**, il dialogo **“I tempi del Paesaggio: paesaggi storici e paesaggi resilienti”**, che vedrà confrontarsi **Mauro Agnoletti**, dell'Università di Firenze, e **Maurizia Sigura**, dell'Università di Udine, in un approfondimento dedicato all'evoluzione del territorio e al valore dei paesaggi. Alle **11.00** seguirà l'intervento di **Gaetano Di Pasquale**, dell'Università di Napoli, con **“Tempo Culturale – Le radici profonde delle foreste e del paesaggio”**, una riflessione sul ruolo delle foreste come depositi di memoria e matrici di identità, capaci di raccontare la lunga relazione tra uomo e natura attraverso le trasformazioni del territorio. Il pomeriggio prenderà avvio alle **15.30** con **Matteo Melchiorre**, storico e scrittore, protagonista del dialogo **“Alberi del Friuli: riti, memoria e identità”**, un viaggio tra tradizioni, simboli e racconti che hanno accompagnato nei secoli il rapporto tra le comunità e il patrimonio arboreo del territorio regionale. Alle **16.30** sarà quindi la volta di **Veronica Vaglica** con l'approfondimento **“Linea d'Ombra Trieste: i tempi plurimi delle migrazioni lungo la rotta balcanica”**, dedicato ai molteplici tempi dell'attesa, del viaggio e dell'accoglienza che caratterizzano i percorsi migratori contemporanei.

Accanto agli incontri, il festival continuerà a vivere anche negli spazi del parco: dalle **17.00 alle 18.30** **Arteventi Ludobus** proporrà **quattro postazioni di grandi giochi in legno**, attività di movimento e giochi di abilità pensati per coinvolgere famiglie, bambini e adulti in un'esperienza condivisa. Alle **18.30** il concerto **“West Side Story”**, affidato al **Duo En Blanc et Noir**, formato da **Matteo Di Bella** e **Lorenzo Ritacco**, insieme ai percussionisti **Fabio De Cecco** e **Simone Grassi**. Il programma esplorerà la dimensione ritmica e percussiva del pianoforte attraverso un percorso ricco di colori sonori, culminando nell'esecuzione della celebre **West Side Story** di **Leonard Bernstein** nella rara versione per due pianoforti e percussioni, in cui energia, tensione urbana e teatralità dialogano in perfetta sintonia.

Gran finale di giornata, alle **20.30**, con **Gabriella Greison** e il suo spettacolo **“La lunghezza d'onda della felicità”**, tratto dall'omonimo libro pubblicato da Mondadori. In scena una donna corre, si smarrisce per un istante e scopre di essere un'onda: prende così forma un racconto che intreccia autobiografia e fisica quantistica, l'intuizione di **Louis de Broglie**, il **dualismo onda-particella** e la possibilità di immaginare nuove versioni di sé. Attraverso formule, esperimenti, dialoghi immaginari con l'Onda e salti quantici tradotti in scelte di vita, Greison conduce il pubblico in una **narrazione poetica e profondamente umana**, capace di rendere accessibili i grandi temi della scienza trasformandoli in un percorso di riflessione sulla felicità, sul cambiamento e sulle infinite possibilità dell'esistenza.

DOMENICA 12 LUGLIO: IMMAGINARE I FUTURI ARBOREI

La giornata conclusiva della settima edizione del TreeArt Festival, **domenica 12 luglio**, si aprirà sul tema **“Futuri Arborei – Visioni ecologiche e immaginazione”**, con uno sguardo rivolto **alle città del domani**, ai **nuovi modelli di convivenza tra ambiente e società** e al **ruolo strategico che alberi e foreste** sono chiamati a svolgere nella costruzione di territori più resilienti, inclusivi e sostenibili.

Alle **10.00** **Moreno Baccichet** aprirà il programma con l'intervento **“Microcosmi Carsici: evoluzione del paesaggio e progettazione dei luoghi”**, dedicato al rapporto tra trasformazioni del territorio, memoria del paesaggio e progettazione contemporanea. A seguire, alle **ore 11.00**, **Christina Conti** e **Alberto Cervesato**, dell'Università di Udine, approfondiranno il tema **“Il tempo e lo spazio della cura. L'ex ospedale psichiatrico della provincia di Udine”**, offrendo una riflessione sul valore della memoria dei luoghi e sulle possibilità di rigenerazione degli spazi attraverso nuove pratiche di cura e restituzione alla collettività.

Nel pomeriggio, alle **16.00**, il dialogo **“I tempi della città, i tempi delle foreste urbane”** vedrà confrontarsi **Maria Chiara Pastore** e **Fabio Salbitano** mettendo al centro il contributo degli alberi e delle infrastrutture verdi nella costruzione delle città del futuro e nella promozione del benessere ambientale e sociale. Alle **17.00** **Ilda Vagge**, dell'Università di Milano, sarà protagonista dell'approfondimento **“Agro-forestazione come buona pratica per i servizi ecosistemici di pianura”**, dedicato alle strategie capaci di coniugare agricoltura, tutela del paesaggio e sostenibilità, evidenziando il ruolo delle pratiche agroforestali nella valorizzazione dei servizi ecosistemici.

Anche nell'ultima giornata non mancherà uno spazio dedicato alle famiglie: alle **ore 18.00** il festival accoglierà **“Clap Clap”** di **ZaTroCaRaMa**, spettacolo di **mimo** e body percussion ideato e interpretato da **Anselmo Luisi** e **Giulio Settimo** per bambini dai 3 ai 10 anni. Attraverso il solo linguaggio del corpo, senza scenografie né oggetti, i due protagonisti costruiscono un universo fatto di ritmo, fantasia e immaginazione.

A suggellare la conclusione del festival sarà, alle **20.00**, il **gran concerto finale della Barock Orchestra**, complesso rock e coro che accompagnerà il pubblico nell'ultimo appuntamento di un'edizione capace di **attraversare il tempo degli alberi, della scienza e dell'arte**, intrecciando discipline e linguaggi differenti in un unico grande racconto dedicato al rapporto tra essere umano e natura.

Ad anticipare l'avvio ufficiale della settima edizione del TreeArt Festival sarà, **sabato 4 luglio alle 18.00**, uno spettacolo pensato per il **pubblico dei più piccoli e delle famiglie**. In scena **“La foresta cantata”** della **Compagnia SimulArte**, una produzione che intreccia **musica e teatro di figura** raccontando le avventure di un riccio e di un orso, amici inseparabili che esplorano il bosco, incontrano altri animali e scoprono, attraverso i suoni della natura, il valore dell'amicizia e della fiducia. Un appuntamento che introduce fin da subito uno dei temi fondanti del festival: il rapporto profondo tra uomo, ambiente e immaginazione.

Con questa settima edizione il **TreeArt Festival rinnova e consolida la propria identità di laboratorio culturale permanente**, luogo di incontro **tra ricerca scientifica, arti visive, spettacolo dal vivo e divulgazione**, dove gli alberi sono simboli concreti di una nuova alleanza tra uomo e ambiente, custodi della memoria e interpreti di un tempo lungo che invita a immaginare il futuro con responsabilità e consapevolezza.

Tutto il programma su **www.treeartfestival.it**. L'ingresso a tutti gli altri eventi è omaggio fino a esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni: **info@treeartfestival.it**

TREEART
FESTIVAL



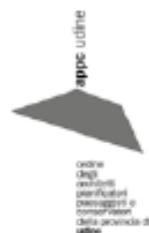
CON IL CONTRIBUTO DI



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO E SPONSOR TECNICI



laCividina



IN COLLABORAZIONE CON



SI RINGRAZIA



ASSOCIAZIONE CULTURALE TREEART
VIA ELIO MORPURGO, 6
33042, BUTTRIO (UD)

treeartfestival.it
info@treeartfestival.it

TREEART
FESTIVAL